



# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355

[www.caicodroipo.it](http://www.caicodroipo.it) - [posta@caicodroipo](mailto:posta@caicodroipo)



## DOMENICA 14 GENNAIO FORESTA DEL PRESCUDIN – Val Cellina



***Piacevole escursione che può essere effettuata sia in caso di neve che in sua assenza, nel qual caso, non essendoci necessità di ciaspole e ARTVA, è aperta a tutti.***

Attraversato Barcis, in direzione Cimolais, sulla SR251, si trova la piccolissima frazione di Arcola. In prossimità dell'ultima casa dell'abitato, sul lato destro della Provinciale, c'è uno spiazzo non asfaltato per poter parcheggiare. L'attacco dell'itinerario si trova un centinaio di metri più avanti, in corrispondenza del pannello "FORESTA PRESCUDIN", sul lato sinistro della strada per cui è necessario prestare la massima attenzione nell'attraversamento della statale.

Prendiamo la stradina che scende leggermente rispetto alla strada principale, dopo 180m attraversiamo un ponte che oltrepassa il Torrente Cellina e quasi per tutto l'itinerario correremo paralleli al Torrente Prescudin.

**In caso di neve utilizziamo la strada forestale asfaltata all'anadata e al ritorno.**

Altrimenti continuiamo sulla strada asfaltata e, dopo circa 1,5 km troviamo sulla nostra sinistra l'indicazione per Villa Emma. Prendiamo questo sentiero nel bosco che viene interrotto dalla strada asfaltata, attraversata la quale e salita la scaletta bianca e rossa di 3 pioli, si riprende il sentiero nel bosco che, con piccoli tronanti, sale velocemente di quota e ci riporta nuovamente sulla strada.

**Questo breve tratto di sentiero è l'unico con una certa pendenza e ci fa superare un dislivello di circa 50 metri.**

Continuiamo il nostro percorso sulla strada asfaltata, dove troviamo dei manufatti di cemento che ricordano delle vasche per l'allevamento delle trote: affiancandole si rimane affascinati dal gorgoglio delle acque che scendono di vasca in vasca.

Dopo aver percorso ancora un piccolo tratto di strada asfaltata, sulla nostra destra imbocchiamo una strada forestale che, ci porta nei pressi di una stalla e di un piccolo caseificio, superati i quali si vede Villa Emma.

Continuiamo il nostro percorso su di una stradina bianca verso le sorgenti del Cjastron che, attraversato torrente Prescudin su di una briglia in cemento, troviamo dopo circa 5 min.

Ritornando sui nostri passi giungiamo a Villa Emma: la radura su cui si erge è attorniata da alti alberi fra i quali si riconoscono il faggio, l'abete, il pino nero ed il pino silvestre. Qui troviamo le aree per il picnic, dove ci fermiamo per il pranzo al sacco, godendo dell'insieme naturale che circonda la villa e le sue costruzioni secondarie quali l'ex stalla e l'ex caseificio.

La Villa, ora di proprietà della Regione Friuli Venezia-Giulia, è un grande edificio a tre piani, completamente ristrutturato nel 2016. In precedenza la proprietà era dei Conti Cattaneo, casato di grandi proprietari terrieri di Pordenone, che utilizzava il bene principalmente come residenza estiva: l'edificio di Villa Emma è infatti intitolato a Donna Emma Cattaneo, la figlia del Conte.

La foresta del Prescudin è di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dal 1966.

Per il ritorno utilizziamo la strada forestale asfaltata che ci riporta dolcemente alle macchine.

**DATI E INFORMAZIONI GENERALI DISLIVELLO:** 250 mt circa.

**LUNGHEZZA DEL PERCORSO:** circa 10 km.

**TEMPO DI PERCORRENZA:** circa 4 ore circa

**DIFFICOLTÀ:** T-E (Turistico - Escursionistica)

**EQUIPAGGIAMENTO:** normale da montagna, adatto alla stagione, consigliati i bastoncini, scarponi e ramponcini. **IN CASO DI NEVE ANCHE CIASPE, GHETTE, KIT DI AUTOSOCORSO ARTVA, PALA E SONDA.**

**ORARI:** Partenza da Codroipo parcheggio sede CAI alle ore 8:00.

Pausa caffè a Montereale Valcellina (bar al Castelu) alle ore 9:00 circa.

Ritrovo al parcheggio di Arcola alle ore 09:40.

**MEZZI DI TRASPORTO:** Mezzi propri, eventuali spese vanno concordate con il proprietario del mezzo.

**CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco foglio 012 scala 1:25.000.

**INFORMAZIONI:** escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

**ISCRIZIONI:** segreteria durante gli orari d'apertura sede. Il termine ultimo per l'iscrizione è sabato 13 gennaio. Per chi non è socio CAI è prevista una quota di € 12,50 (€ 8,50 infortunio + € 4,00 soccorso alpino) per l'assicurazione giornaliera da versare in segreteria.

**IMMAGINI:** durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social [www.caicodroipo.it](http://www.caicodroipo.it) <https://www.facebook.com/cai.codroipo/>). Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

Le responsabili dell'escursione, Oriana Nadalini (340 9406120), Federica Zecchin (349 7524078), si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

## LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

### REGOLAMENTO ESCURSIONI

1) L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2) I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3) Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4) È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5) I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6) La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

- 7) Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.
- 8) Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.
- 9) Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.
- 10) I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

